

Doc. **XII**-*quinquies*  
N. 109

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## **ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE**

Sessione Annuale di Monaco  
(5-9 luglio 2012)

---

Risoluzione sull'Ucraina

---

*Trasmessa il 16 luglio 2012*

---

**RISOLUZIONE SULL'UCRAINA**

1. *Tenendo presente* le risoluzioni approvate dall'Assemblea parlamentare dell'OSCE alle sessioni annuali del 2007 (Kyiv) e del 2008 (Astana) concernenti le libertà politiche e lo svolgimento di elezioni democratiche,

2. *Preoccupata* dalla situazione politica di degrado generale in Ucraina per quanto attiene al rispetto dei suoi impegni nell'ambito dei diritti umani, dello stato di diritto e della democrazia, e in particolare la detenzione ancora in corso e gli episodi di maltrattamento dell'ex primo ministro dell'Ucraina, Yulia Tymoshenko, come è stato affermato anche nelle dichiarazioni durante l'ultima riunione d'inverno dell'OSCE,

3. *Sottolineando* che nel documento di Copenhagen del 1990 gli Stati partecipanti dell'OSCE hanno riconosciuto che l'indipendenza della magistratura è un elemento essenziale della dimensione umana per quanto riguarda la piena espressione della dignità intrinseca e dei diritti uguali e inalienabili di tutti gli esseri umani e che il Consiglio dei ministri nel 2005 ha dichiarato che il diritto a un giusto processo, il diritto a vie di ricorso efficaci e il diritto a non subire arresto o detenzione arbitrari costituiscono il fondamento dello stato di diritto,

4. *Sostenendo* l'attività svolta dal Coordinatore del progetto dell'OSCE in Ucraina,

5. *Prendendo atto* che la maggioranza dei Capi di Stato europei hanno rifiutato di partecipare al diciottesimo vertice dei paesi dell'Europa centrale, che era previsto per l'11-12 maggio a Yalta (Ucraina),

6. *Seguendo attentamente* i procedimenti penali e le condanne in relazione

alle asserzioni di abuso d'ufficio, appropriazione indebita, e alle altre accuse a carico di alcuni ex funzionari di governo, ivi incluso l'ex Ministro dell'interno Jurij Lutsenko, l'ex Ministro della Difesa ad interim Valery Ivashchenko, l'ex Ministro dell'Ambiente Heorhiy Filipchuk, e l'ex Primo Ministro Yulia Tymoshenko, nonché altri esponenti di alto livello del precedente governo,

7. *Prendendo atto* delle numerose peccche (tra cui, tra l'altro, la mancanza di indipendenza della magistratura, l'eccessivo ricorso alla detenzione per chi è in attesa di giudizio, nonché la durata della stessa, e le argomentazioni giuridiche insufficienti da parte della pubblica accusa e dei tribunali nei documenti e nelle decisioni ufficiali) osservate nel corso di questi procedimenti penali che possono aver compromesso la parità delle parti tra l'accusa e la difesa, nonché la possibilità che gli imputati ottengano un giusto processo ai sensi dell'Articolo 6 della Convenzione europea dei diritti umani, e che incidono negativamente sulla futura integrazione europea dell'Ucraina,

8. *Accogliendo favorevolmente* l'invito rivolto dalle autorità ucraine all'OSCE e ad altri osservatori internazionali di osservare lo svolgimento del processo elettorale in Ucraina durante le prossime elezioni al parlamento,

9. *Ribadendo* quanto sia importante che l'Ucraina rispetti gli impegni assunti nei confronti dell'OSCE, inclusi i principi di trasparenza, pari opportunità, libertà di espressione e adempimento dei requisiti per lo svolgimento di elezioni libere ed eque,

L'Assemblea parlamentare dell'OSCE:

10. *Invita* l'Ucraina a garantire una magistratura funzionante, indipendente e

trasparente adempiendo ai suoi impegni della dimensione umana dell'OSCE, in particolare per quanto riguarda il diritto effettivo ad un giusto processo e il rispetto della parità delle parti nei procedimenti penali, nonché il trattamento corretto dei soggetti condannati;

11. *Riafferma* che non dovrebbero esservi prigionieri politici nell'area dell'OSCE e *invita* l'Ucraina a liberare tutti i prigionieri politici;

12. *Invita* le autorità ucraine a rafforzare la posizione del difensore civico e a garantire che la carica sia ricoperta da una persona con esperienza in materia di diritti umani;

13. *Sottolinea* che l'Ucraina, che deterrà la Presidenza dell'OSCE, ha una particolare responsabilità nel dare il buon esempio per quanto riguarda il rispetto di questi impegni;

14. *Invita* l'Ucraina a risolvere queste questioni inerenti lo stato di diritto, i diritti umani e la democrazia, in linea con i suoi impegni nell'ambito della dimensione umana dell'OSCE, prima di assumere la Presidenza dell'OSCE nel 2013;

15. *Invita* l'Ucraina ad emendare il diritto penale e la Costituzione, se necessario, per evitare che si svolgano procedimenti giudiziari per motivi politici e in particolar modo di rivedere gli articoli 364 – 365 del Codice Penale dell'Ucraina ade-

guandolo alle norme del Consiglio d'Europa, nonché a riformare l'ufficio del procuratore devolvendone i poteri eccessivi ad altre istituzioni del potere giudiziario;

16. *Esorta* le autorità ucraine ad assicurare lo stato di salute e a garantire le cure mediche di alcuni ex funzionari di governo che sono attualmente in carcere, quali Lutsenko, Ivashchenko e Tymoshenko, e a consentire, senza pregiudiziali, le analisi cliniche, e se necessario, le cure da parte di medici indipendenti al di fuori del carcere e dell'Ucraina;

17. *Confida* che l'Ucraina rispetti i propri impegni nei confronti dell'OSCE relativi alle elezioni democratiche garantendo che tutte le forze e i leader politici, inclusi quelli che sono in carcere, siano in grado di partecipare in un ambiente libero ed equo alle prossime elezioni parlamentari previste per il 28 ottobre 2012;

18. *Raccomanda* che il parlamento dell'Ucraina eviti di apportare modifiche alla legge sulle elezioni parlamentari poco prima del giorno delle elezioni;

19. *Confida* che le imminenti elezioni parlamentari ancora una volta siano conformi alle norme dell'OSCE;

20. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE, nonché le altre istituzioni internazionali competenti, a partecipare appieno alla missione di osservazione elettorale in Ucraina il 28 ottobre 2012.

